

1
Egregia Signora

21

81

Da poche ore ho la Sua cara lettera e mi do a rispondervi subito per riparar almeno in piccola parte a' miei torti e comparirle rimansi almeno come si addice ad un penitente che chiede perdono.

Anzitutto rispondo alle domande. Io ho passato come il consueto le mie vacanze a Venezia coi miei cari genitori e fratelli. La loro salute fu ed è sempre buona: mio Padre ha subito l'operazione della cataratta in un occhio, e l'esito fu abbastanza felice. Per effetto di questa dolorosa circostanza mio fratello diventò pinche' mai il suo attivo e fedele aiutante, e mostrò nel suo filiale ufficio tanto cuore quanta intelligenza. Il suo viaggio all'estero ne sarà però almeno ritardato. - Lombroso non celebrerà le sue nozze che il 15 Dicembre: egli non mancherà certamente di dargliene partecipazione ufficiale. Egli lavora sempre molto e con buon successo: la scienza ha già accolto le sue premizie e presto ricovera la prima messe. Non è improbabile, che se io sarò, come spero, un dì l'altro

ARL 40292/417-366.21

2
professore ordinario all'Università di Pavia,
egli mi succeda qui.

Di novità, mia buona ed egregia Signora, io
non ne ho del resto punto punto. Ho studiato
e pubblicando libri noiosi, sopra i quali affetto
con impazienza il giudizio dei dotti Tedeschi. Intanto
mi è di conforto che il maggior numero di copie
si è appunto venduto in Germania. Entro quest'an-
no spero di stampare alcune pagine leggibili senza
trappi stordighi anche da una culta e nobile
Signora, e mi affetterò a mandarghiele. Del resto
anche per me cominciano ad essere nell'anno
giorni di noia e dispetto: l'~~scand~~ invidia e la mali-
grita lavorano sottomano e talvolta sotto il
velo dell'anonimo, e portano colpi, per verità, im-
potenti ma sempre spiacevoli.

Ho letto in questi giorni la Verlorene Handschrift
di Freytag e sto leggendo il Sollen und Haben, dove
si mostra alquanto Judenteind. Mi farebbe piacere
udire il suo giudizio sopra questi libri, quanto a
stile e quanto ad arte. A me, giudice incompe-
tentissimo, il Freytag sembra uno scrittore
di prima forza ed un romanziere di primo or-
dine: appena fra gli Italiani saprei trovare alcun
segno di stargli a paro. Ma forse m'inganno;

ed aspetto da Lei d'apprendere a giudicarlo bene. A me
 fece in ogni caso grande gioia vedere in scena così
 ben dipinte quelle stupende figure delle madri di fa-
 miglia Tedesche, piene di virtù e di devozione verso
 i loro mariti e figli. Questo spettacolo della cui
 piena verità il mio viaggio m'avea convinto,
 mi ~~fe~~ reco' gioia alla mente ed al cuore, e tanto più
 grande quanto più raro è il ritrovarlo fra noi. Forse
 il mio amico di Torino ha avuto la fortuna di
 trovare una vera Frau Ilse, un po' men bella ma
 egualmente buona ed un po' più culta e forse egli
 diverrà proprio col tempo un ebcubiti del professore
 Werner. Tu debbo a Freytag delle ore incantevoli
 passate in mezzo alle più belle aspirazioni
 pel progresso e pel miglioramento del popolo
 in mezzo al quale vivo, ed alle più grate reminis-
 scenze. Se il mio entusiasmo è fuor di luogo,
 e se esso non attesta che la mia ignoranza,
 quest'ultima confessione deve farmelo perdonare
 da Lei, che in quelle reminiscenze ha tanta parte.
 Insieme con questa mia ^{spedita al tuo indirizzo} ~~ricevera~~ un pacchetto di
 libri Italiani: spero non li possederà ancora e
 vorrà qualche volta leggendoli ricordarsi con
 quella dolce e cara benevolenza a cui mi ha
 omai abituato del tuo

affezionatiss. devotiss
 E. Lattes

Pregiatiss. sig. Dottore

Il mio indirizzo continua ad essere sempre: Milano.
Abito in via del Senato 22, ma è inutile indicarlo nelle lettere.
Quanto al suo manoscritto lo ritengo per caso si presenti
qualche buona occasione: il che avvenendo non mancherà
di averpela. L'opuscolo di mio fratello si sta stampando: appena uscito, egli non mancherà di offrirgliene
una copia. Per ora io rimango nel mio antico posto qui.
Lo che si sta trattando per la vendita di tutta la biblioteca
fatta suzratto col British Museum e col Seminario
di Breslavia.

Devotiss. Etaltes

Milano 1 Dicembre 1868.

~~Il suo manoscritto lo ritengo per caso si presenti qualche buona occasione: il che avvenendo non mancherà di averpela. L'opuscolo di mio fratello si sta stampando: appena uscito, egli non mancherà di offrirgliene una copia. Per ora io rimango nel mio antico posto qui. Lo che si sta trattando per la vendita di tutta la biblioteca fatta suzratto col British Museum e col Seminario di Breslavia.~~

Prego di tenere la cancellatura.

Leantw. 1869, 18. Januar.